

INTERROGAZIONE
Stand di tiro a Ponte Brolla

Terre di Pedemonte, 29 agosto 2020

Avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 65 LOC, presentiamo la seguente INTERROGAZIONE.

A fine 2017 - dopo che l'importante attività estiva presso lo stand di tiro di Ponte Brolla aveva suscitato parecchie e comprensibili proteste da parte degli abitanti e degli esercenti della zona - il Municipio aveva affermato, rispondendo ad una nostra interpellanza in merito, che era imminente l'elaborazione di un progetto di risanamento fonico e ambientale di questa struttura.

Tre anni dopo, ecco che - stando agli organi di stampa - il Municipio di Locarno avrebbe elaborato un progetto di risanamento della struttura che ...non prevede praticamente alcun intervento atto a risolvere il problema dell'inquinamento fonico. Rimandando di alcuni anni ancora - si parla del 2024 - ciò che in base all'Ordinanza federale sull'inquinamento fonico avrebbe dovuto essere fatto entro il 1o novembre del 2016.

Al proposito chiediamo al Municipio:

1. E' stato coinvolto nell'elaborazione del progetto ora presentato dal Municipio di Locarno?
2. Se sì, ha richiesto la messa in atto delle misure necessarie a risolvere il problema dell'inquinamento fonico nel rispetto dell'Ordinanza federale in materia?
3. Se sì, per quale motivo tali richieste non sono state accolte?
4. Se no, perché?
5. A quanto ammonta la quota parte richiesta al Comune di Terre di Pedemonte per la realizzazione degli interventi prospettati?
6. Ha richiesto o intende richiedere un esonero dal pagamento di tale quota, in considerazione dei disagi (illegamente) creati dall'attività dello stand sul nostro territorio?
7. Fino a quando il Municipio intende tollerare la violazione dell'Ordinanza federale sull'inquinamento fonico rappresentata dall'attività presso lo stand di tiro di Ponte Brolla?

Con i migliori saluti e ringraziamenti per l'attenzione,

Giovanni Lepori, per il gruppo LiSA